# CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.

# Relazione illustrativa al contratto integrativo anno 2014

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione illustrativa**.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottosc	crizione	9 dicembre 2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti)  MERLO Patrizia — Direttore f.f.  LUCCI Nicoletta — Responsabile Area Amministrativa  NAPODANO Luigina — Responsabile Area Finanziaria  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL,  CISL-FP, UIL-FPL,  le Organizzazioni Sindacali di categoria rappresentate dai Sigg.ri:  Sig. Esposito Massimo - CGIL  la R.S.U. rappresentata dai Sigg.ri:  RODDA Davide,  DE STEFANO Anna  GORIA Antonella
		Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP - CGIL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
	te dal contratto scrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014
vi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stato acquisito in data 6 febbraio 2015 il Parere n.1/2015 da parte del Revisore dei Conti del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.
Rispetto dell'iter empimenti procedurale ti propedeutici e successivi alla contrattazione		Nel caso Revisore dei Conti abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
Rispetto dell'iter npimenti procedu propedeutici e su contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI
a :=		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza.
ado e degli att		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance 2014 è in fase di predisposizione.
Eventuali osser	vazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Personale subordinato

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO Periodo di vigenza 1/1/2014 - 31/12/2014

# ART. 3 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' E PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione.

Le risorse stabili sono pari a euro 119.310.14 (euro 114.002,42 + euro 5.307,7 art.33).

Le risorse variabili sono pari ad euro 27.881,66 ( euro 23.003,16 + euro 4.878,50 compreso art.15 lett D).

Il fondo per l'anno 2014 è stato determinato, applicando i criteri dettati dall'art.31 CCNL del 22 Gennaio 2004, con la conferma delle risorse stabili già individuate per l'anno 2013, fatto salvo l'individuazione delle risorse aventi carattere di variabilità.

Ad integrazione delle risorse variabile, viene applicato l'art. 15 comma 1 lettera d) del CCNL 1/4/1999: quota di risorse derivanti dalla fornitura a titolo oneroso di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari e comunque non essenziali. I servizi e le risorse che si ritiene di destinare all'integrazione delle somme destinate all'incentivazione del personale, stante gli impegni che derivano da tali attività, sono i seguenti:

Programma 1 – Governance interna ed esterna € 500,00

Programma 4 – Adulti fragili e povertà estrema € 4.000,00

Programma 5 – Disabili € 11.500,00

#### Precisamente:

#### A) Art. 15 comma 5 lettera d) CCNL 1.4.99

Considerato che ai sensi del sopraccitato articolo è possibile integrare le risorse decentrate "variabili" in relazione ai finanziamenti vincolati gestiti dalla struttura consortile con particolare attenzione per i progetti, gli accordi di collaborazione, le convenzioni con soggetti pubblici e privati per servizi pubblici non essenziali;

Considerato altresì che la gestione di tali finanziamenti è realizzata interamente dalla struttura organizzativa consortile senza alcun incremento di risorse umane e a fronte di assenze di lungo periodo dovute a gravi motivi di salute di alcuni dipendenti, situazione che ha richiesto e richiede ai colleghi in servizio un ulteriore carico di lavoro;

Le risorse incrementali di cui all'art. 15 comma 5, lettera d) CCNL 1.4.99 per l'anno 2014 vengono complessivamente quantificate in € 16.000,00 articolate come segue ed iscritte, in fase di costituzione del fondo, tra le risorse decentrate variabili:

# Programma 1 Governance interna ed esterna

La mission del Programma "Governance interna ed esterna" consiste nel presidio del sistema di relazioni con i portatori di interesse interni ed esterni al Consorzio.
In particolare:

- la governance esterna consiste nel presidio delle relazioni con i soggetti del territorio consortile che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Lo strumento principale a supporto di tali relazioni è costituito dal Piano di Zona che, a partire dall'analisi dei bisogni, definisce le priorità e le finalità da realizzare attraverso l'azione integrata degli attori istituzionali e comunitari del territorio;
- la governance interna consiste invece nel presidio delle relazioni tra gli organi del Consorzio, i responsabili di area e il personale. Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono costituiti dalla Relazione Previsionale Programmatica, dal Piano Esecutivo di Gestione, dalla relazione sullo stato di attuazione del programmi, dal report di controllo e dalla relazione al rendiconto di gestione. In tali documenti, coerentemente con quanto definito dal Piano di Zona, sono espressi le finalità e gli obiettivi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali finalizzate al loro conseguimento.

La comunicazione pubblica e la trasparenza relativa all'attività consortile sono elementi imprescindibili per il raggiungimento della mission dell'Ente, ovvero la soddisfazione dei bisogni e degli interessi della comunità a cui si rivolge.

In particolare la mission del Programma "Governance interna ed esterna" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
1001	Governance interna e attività direzionali	Sistemi informativi
		Sistemi di pianificazione, programmazione e controllo
		Sistemi di organizzazione e gestione del personale
		Comunicazione interna
1002	Governance esterna e relazioni con il territorio	Pianificazione di sistema - Piano di zona
		Relazioni con gli "attori" del territorio
		Relazioni per l'integrazione socio-sanitaria
		Comunicazione esterna, accessibilità e trasparenza
1003	Qualità dei servizi di sistema	Formazione operatori sociali
		Vigilanza e controllo presidi socio-assistenziali
1004	Tutele	Gestione tutele
1098	Attività di supporto	

#### Progetto Peg Governance esterna e relazioni con il territorio

Finalità: Garantire un costante presidio delle relazioni con i soggetti del territorio consortile che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

#### Relazioni con gli attori del territorio

Si presidiano le relazioni con i diversi soggetti del territorio (pubblici e privati) coinvolti nella definizione e realizzazione del quadro delle politiche sociali, nell'ottica del potenziamento delle risorse complessivamente destinate al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali.

#### Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche attraverso il monitoraggio della rete delle risorse del territorio. Collaborazione per la presentazione di progetti finalizzati all'acquisizione di risorse aggiuntive a favore delle categorie di soggetti in carico al Consorzio.

#### Relazioni per l'integrazione socio-sanitaria

Vengono svolte tutte le azioni di programmazione, gestione e controllo dei servizi dell'area socio – sanitaria volte a consolidare il processo di integrazione con l'ASL e a favorire una più efficace attuazione e accessibilità dei servizi.

#### Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti. Partecipazione alle commissioni di valutazione multidimensionali ed all' attivazione di servizi destinati a persone non autosufficienti.

L'attività dello Sportello di informazione sociale si sta realizzando grazie ad un finanziamento provinciale pari ad € 10.000 finalizzato alla diffusione delle informazioni in materia di servizi sociali. Anche per l'anno 2014 viene garantita la continuità dell'operatore addetto.

Il servizio costituisce, oltre all'attività diretta di sportello e telefonica, un importante supporto ai progetti del Consorzio, attraverso la promozione di opportunità ed iniziative messe a disposizione dall'Ente e da altre Amministrazioni in modo generalizzato o dirette a specifici target di popolazione.

Il servizio richiede inoltre un lavoro di ricerca ed approfondimento in ragione di specifici temi e/o problematiche presentate dai cittadini. Al fine di dare continuità ed omogeneità alla gestione dei punti di informazione al pubblico inoltre il Consorzio anche per l'anno 2014 garantisce la presenza di un'assistente sociale per 27 ore settimanali presso lo Sportello Unico Socio Sanitario del Distretto Sanitario n.5 ed all'interno del suddetto monte ore viene assicurata la presenza nell'ambito delle commissioni della medicina legale per la valutazione della situazione di gravità di cui alla Legge 104/92.

Tale scelta, pur tenendo conto della complessiva diminuzione delle risorse umane causa lunghi periodi di assenza per malattia o maternità non sostituibili, permette di ottimizzare la funzione di informazione ed orientamento al cittadino e creare positive sinergie nell'ambito della funzione di valutazione geriatrica. Si tratta di una scelta "forte" in questo particolare momento di contrazione di risorse, finalizzata a rendere maggiormente fluido il sistema di relazioni tra sanita e sociale nell'ambito degli interventi a favore delle persone non autosufficienti che nel tempo ha garantito buoni risultati.

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto per la gestione dello sportello si ritiene adeguato quantificare in € 500 l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività sostenuta dal trasferimento provinciale di €.10.000.

### Programma 4 Adulti fragili e povertà estrema

La mission del Programma "Adulti fragili e povertà estrema" consiste nella promozione di interventi volti a favorire percorsi di:

- accompagnamento per il reinserimento o l'inclusione sociale di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale;
- contrasto alla povertà estrema;

attraverso la definizione di progetti personalizzati finalizzati al recupero delle funzioni individuali e sociali di base.

I servizi consortili di sostegno economico, domiciliare e residenziale, nell'ambito della progettazione individuale, sono attivati in stretta connessione con la rete delle risorse presenti sul territorio con particolare riferimento ai servizi sanitari.

La mission del Programma "Adulti fragili e povertà estrema" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Cod.	Progetto	53/5	Servizio erogato
2004	Domiciliarità adulti		Assistenza domiciliare
			Telesoccorso/Teleassistenza
			Cure domiciliari di lungo assistenza
2008	Sostegno economico adulti		Assistenza economica
			Borsa alimentare Bo.A
2010	Progetti sperimentali	per	Progetti sperimentali per l'inclusione sociale
- 4	l'inclusione sociale		
5001	Residenzialità adulti		Residenzialità adulti

# Progetto 2008 Sostegno economico adulti

Finalità: Garantire l'attività di erogazione di contributi economici al singolo ed alla famiglia, quali interventi definiti all'interno di un progetto personalizzato volto a realizzare il complessivo processo di aiuto.

#### Borsa alimentare "Bo.A."

Il servizio prevede la possibilità di attivare la borsa alimentare BoA settimanale a favore nuclei familiari con un I.S.E.E. compreso tra € 0,00 e € 4.000,00 composta da beni alimentari freschi ed a lunga conservazione, provenienti dalla raccolta dei beni invenduti presso la grande distribuzione nonchè dalle forniture dei prodotti A.G.E.A.

Il progetto è finalizzato a promuovere un' economia solidale che, partendo dal bisogno di sostenere le famiglie in condizione di estrema povertà, avvia un'azione sinergica che valorizza il ruolo del volontariato e della cooperazione sociale, crea occupazione per persone fragili e riduce il conferimento in discarica di rifiuti organici.

Il servizio è una risorsa particolarmente utile per tamponare urgenti necessità di beni primari ed ha visto un incremento dell'offerta nell'anno in corso, grazie al finanziamento ottenuto con i fondi ministeriali UNRRA per un totale di €. 66.688,15 e con una donazione della Fondazione di Comunità del canavese di € 10.000, risorse che hanno permesso un incremento importante nella distribuzione di alimenti, attraverso l'acquisto integrativo regolare di un maggiore quantitativo di alimenti a lunga conservazione e di frutta e verdura. E' superfluo ripetere che la domanda, visto il particolare momento socio economico, è in continua crescita e testimonia una realtà di grave impoverimento del territorio consortile.

Il progetto si caratterizza per la forte sinergia tra l'associazionismo ed il pubblico. Il Consorzio ha prioritariamente assunto un ruolo organizzativo e di coordinamento dell'intero sistema.

Oggi sono attive cinque sedi territoriali decentrate di distribuzione delle borse alimentari (Ivrea, Banchette, Chiaverano, Borgofranco, Vidracco) ed è in fase di valutazione l'apertura di un altro punto di distribuzione a Colleretto Castelnuovo, per facilitare l'accesso anche ai cittadini di un'altra area territoriale.

A fronte di queste considerazioni, dei trasferimenti iscritti in entrata nel bilancio 2014 e dell'impegno richiesto per la gestione degli interventi, si ritiene adeguato quantificare in € 4.000 l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività.

# Programma "Disabili".

La mission del Programma "Disabili" consiste nella promozione di interventi realizzati, con il concorso dei servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, volti a:

- tutelare il diritto al benessere psico-fisico della persona con disabilità;
- favorire la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- promuovere interventi atti ad assicurare la vita indipendente;
- potenziare lo sviluppo delle autonomie e delle abilità possibili, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio;
- sostenere le responsabilità familiari lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità.

Per la predisposizione del percorso più adeguato ai bisogni sanitari e assistenziali delle persone con disabilità, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso la partecipazione all'attività della Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.).

Il Consorzio, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, attiva servizi ed interventi diversificati (di carattere educativo, assistenziale, occupazionale, ecc.) volti ad assicurare il corretto livello di tutela e di integrazione sociale. La mission del Programma "Disabili" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
		Assistenza domiciliare
2003	Domiciliarità disabili	Telesoccorso/Teleassistenza
	Domicinaria disaoni	Cure domiciliari di lungo assistenza
		Interventi economici a sostegno della domiciliarità
2007 Sostegno economico disabili		Assistenza economica
		Borsa alimentare BoA
4001	Collaborazione per attività di valutazione disabili	Valutazione disabili
4002		Assistenza educativa disabili sensoriali
	Sostegno educativo e relazionale disabili	Progetti sperimentali per la domiciliarità
		Gestione sperimentale associata del servizio di assistenza
		scolastica specialistica
4003	Attività diurne	Centri diurni e laboratori
		Supporto al collocamento mirato
4004	Supporto all'inserimento nel	Formazione al ruolo lavorativo e/o sociale per disabili
	mondo del lavoro e	intellettivi
	all'integrazione sociale	Promozione del territorio per l'integrazione in contesti
		lavorativi e/o occupazionali
4005	Residenzialità disabili	Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione
		rette
4099	Attività di supporto	Personale area disabili

#### Progetto Peg 4002 Sostegno educativo e relazionale disabili

Finalità: Garantire, anche attraverso progetti innovativi e sperimentali, il sostegno educativo e relazionale alla persona con disabilità e alla sua famiglia nel loro ambiente di vita.

### Gestione sperimentale associata del servizio di assistenza scolastica specialistica

Il Consorzio garantisce, per i Comuni che hanno scelto di delegare la gestione del servizio, la valutazione nell'ambito della Commissione Tecnica Interdisciplinare delle richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche, l'avvio, l'organizzazione e il monitoraggio degli interventi di assistenza scolastica specialistica per gli alunni con disabilità.

# Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività in funzione delle risorse economiche dedicate.

Il Consorzio garantisce, per i Comuni che, oltre alle funzioni socio assistenziali previste dalla L.R. 1/2004, hanno scelto di delegare la gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica, la valutazione nell'ambito della Commissione Tecnica Interdisciplinare delle richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche, l'avvio, l'organizzazione e il monitoraggio degli interventi di assistenza scolastica specialistica per gli alunni con disabilità

La gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica da parte del Consorzio è dedicato agli alunni con disabilità residenti nei 39 comuni che hanno aderito alla gestione associata.

Il Consorzio garantisce lo svolgimento e il coordinamento delle attività della Commissione interdisciplinare per la valutazione congiunta delle domande pervenute. Con l'avvio del servizio il Consorzio ha inviato una nota esplicativa a tutti i dirigenti scolastici con l'intento di fornire alcuni approfondimenti e precisazioni operative in modo da facilitare i processi di collaborazione necessari alla realizzazione dell'integrazione scolastica dell'alunno disabile. Sono stati riportati in sintesi gli elementi salienti del Capitolato speciale d'appalto che contestualmente all'Accordo di Programma sottoscritto nell'anno 2010 ed il Protocollo operativo per la gestione del servizio, approvato dai Comuni che hanno optato per la forma associata, forniscono il quadro delle regole e dei comportamenti da adottare.

Le ore di assistenza scolastica specialistica sono state attivate sin dal primo giorno di scuola nei diversi ordini scolastici a favore di n. 45 allievi.

La spesa iscritta a bilancio del Consorzio per la gestione del servizio nel corso dell'anno 2014 è pari ad € 243.192,00 sostenuta con la quota di partecipazione dei 39 Comuni che hanno delegato le funzioni ed il contributo della Provincia di Torino. Le funzioni di coordinamento dell'intera attività ed il collegamento tra la molteplicità degli Enti coinvolti nel processo di integrazione scolastica degli alunni con disabilità vengono assicurati dal personale consortile in aggiunta alle funzioni già svolte nell'organizzazione per la gestione dei servizi di competenza.

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto per la gestione degli interventi, si ritiene adeguato quantificare in € 11.000 l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività.

#### Progetto Peg 4004 Supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale

Finalità: Facilitare l'integrazione e l'inclusione della persona con disabilità mediante l'acquisizione di un ruolo sociale e la realizzazione di interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra il disabile e il mondo del lavoro.

#### Supporto al collocamento mirato

Il servizio si realizza attraverso interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra la persona disabile e il mondo del lavoro sulla base per programma delle attività definito con i Centri per l'Impiego di Ivrea e Cuorgnè in relazione alla Convenzione stipulata con la Provincia di Torino per facilitare l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

### Finalità specifiche:

Partecipare al processo di riorganizzazione del settore in atto in relazione sia ai provvedimenti regionali che modificano sostanzialmente il quadro di riferimento sia al superamento delle province.

Dal mese di aprile la Provincia di Torino ha dato mandato ai Responsabili dei Centri per l'Impiego di riformulare il Programma di Attività previste all'interno della Convenzione per il supporto al collocamento mirato L.68/99, da parte del Consorzio, è stato quindi possibile riavviare lo Sportello Mediazione al Lavoro con l'obiettivo di offrire agli iscritti l'opportunità di un colloquio.

Prosegue l'attività di screening rivolta ai nuovi iscritti al Collocamento Mirato anche se il perdurare della situazione di crisi economica segna pesantemente la possibilità di inserimento lavorativo con successiva assunzione delle persone con disabilità iscritte al collocamento mirato che rappresentano un segmento particolarmente fragile all'interno del mercato del lavoro.

La Provincia ha riconosciuto al Consorzio per l'anno 2014 un trasferimento di €.10.000 finalizzato a sostenere tali azioni.

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto per la gestione degli interventi, si ritiene adeguato quantificare in € 500 l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività.

Per quanto concerne le posizioni organizzative vengono riconfermati gli importi dell'anno 2013.

# ART. 4 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE STABILI

In conformità al disposto dell'art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n.19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

- A) Euro 42.864,12 quale Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99
- B) Euro 23.267,52 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22/1/2004
- C) Euro 48.300,00 per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato

RISORSE STABILI	Euro 119.310,14
UT	TILIZZO
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99	Euro 42.864,12
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 23.267,52
Fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato	Euro 48.300,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 114.431,64

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	Euro 4.878,50

Le risorse sopra evidenziate saranno utilizzate ai fini dell'incremento delle risorse destinate alle specifiche responsabilità.

# ART.5 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE VARIABILI

quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse variabili:

RISORSE VARIABILI	Euro 27.881,66
UTIL	JZZO
a) Art. 17 lettera F) CCNL 1/4/99 Indennità di responsabilità	Euro 5.617,00
b) art.17 lettera A) CCNL 1/4/1999	Euro 22.264,66

## B) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema di Valutazione predisposto ai sensi del d.Lgs.150/09 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2011.

# C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono state sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30/7/2010 i cui effetti sono stati prorogati fino al 31/12/2014 dal D.P.R. n. 122 del 4/9/2013.

# D) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Le parti negoziali hanno inteso, con la destinazione di somme di perseguire l'incremento della produttività del personale. Occorre, in particolare, osservare, infatti, che i criteri di determinazione ed attribuzione delle specifiche responsabilità sono strettamente connesse agli esiti del sistema di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione e che, pertanto, la loro erogazione è subordinata all'effettiva rilevazione del miglioramento dei servizi offerti alla popolazione.

Ciò, a maggior ragione, ove si consideri che quota parte delle risorse variabili costituenti il fondo destinato al finanziamento delle risorse accessorie è stata correlata all'attivazione ed allo sviluppo della prestazione di servizi, con oneri a carico dei fruitori, volti a soddisfare esigenze relative a funzioni non essenziali e fondamentali dell'Ente ma, tuttavia, particolarmente apprezzate individualmente dai singoli cittadini e, collettivamente, dall'intera comunità in quanto rispondenti a bisogni quotidiani

E) altre informazioni eventualmente ritenute utili

IL DIRETTORE I (Dott.sa Patrizia ME